



Progetto FORMAZIONE Arbitri Scolastici PALLAVOLO a.s.2023-2024

PREMESSA

L'arbitro scolastico di pallavolo è reclutato fra gli studenti della scuola secondaria di 2° grado che abbiano compiuto il **16° anno di età**, al fine di avvicinare i giovani alla pallavolo, apprendendo le regole di gioco, e, conseguentemente, far conoscere il mondo arbitrale con le relative tematiche connesse allo svolgimento di tale attività. Partecipare al progetto di arbitro scolastico costituisce innanzitutto un'eccellente opportunità formativa per i giovani, perché permette agli studenti di esercitare importanti capacità relazionali e gestionali. Solo per citarne qualcuno, essere arbitro scolastico permette di:

- interpretare situazioni complesse con imparzialità;
- prendere decisioni adeguate in tempi brevi;
- controllare l'emotività in situazioni di stress;
- acquisire l'abitudine all'assunzione di responsabilità;
- accedere alla pratica sportiva a studenti che per i più vari motivi ne sarebbero esclusi, (giovani aventi leggeri handicap motori).

L'iniziativa, inoltre, contribuisce ad ampliare la base del reclutamento degli Ufficiali di Gara del Comitato Territoriale (C.T.) di Roma della Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV).

La figura di arbitro scolastico è da qualche anno prevista dalle normative scolastiche che ne dichiarano la necessità ed incoraggiano la formazione, anche tramite il rilascio di un'attestazione per il riconoscimento di crediti formativi. L'intento del presente progetto è pertanto quello di contribuire allo sviluppo dell'attività pallavolistica arbitrale, in grado di determinare l'ordinato svolgimento di ogni forma di torneo o campionato, anche all'interno degli stessi plessi scolastici.

Obiettivi del progetto di Arbitro Scolastico di Pallavolo

Il progetto si propone la realizzazione dei seguenti obiettivi:

1. Formare su tutto il territorio arbitri in grado di dirigere in modo qualificato le gare dei Campionati Studenteschi e altre manifestazioni pallavolistiche scolastiche;
2. Concorrere ad ampliare il piano dell'offerta formativa del sistema scolastico, consentendo l'accesso degli studenti ai crediti formativi;
3. Potenziare i rapporti di collaborazione tra il C.T. FIPAV di Roma e gli Istituti scolastici di 2° grado.
4. Costituire un qualificato avvicinamento dei giovani alla carriera di Arbitro Federale.

Articolazione del progetto (2 moduli)

Il progetto prevede la stipula di una convenzione tra il C.T. FIPAV di Roma, e gli Istituti superiori che ne faranno richiesta, per l'attuazione di un percorso formativo per la qualifica di Arbitro Scolastico.

Il 1° modulo prevede un corso che avrà le seguenti caratteristiche:

- è destinato agli alunni della Scuola secondaria di 2° grado che **abbiano compiuto il sedicesimo anno di età** e si attiverà con l'iscrizione **minimo di 20 allieve/i**.
- è tenuto da Docenti scelti dal Presidente del C.T. FIPAV di Roma e provenienti dai quadri dei Docenti Regionali del Settore Ufficiali di Gara col supporto di Arbitri Nazionali residenti nella provincia di Roma.
- **si articola in nove lezioni teoriche che si svolgeranno on line, e una lezione pratica nella palestra scolastica da svolgersi secondo il seguente prospetto:**

Lezione 1: *apertura del corso, introduzione: il campo di gioco e le attrezzature, i partecipanti, responsabili della squadra, formula di gioco e sistema di punteggio; (h1 ½)*

Lezione 2: *struttura e situazioni di gioco, tocchi di palla, palla in direzione della rete, giocatore a rete; attacco, difesa e ricezione; giocatore a rete: attacco e muro; servizio; (h1 ½)*

Lezione 3: *servizio, attacco, muro, tattica di gioco in ricezione, in difesa, in attacco; (h1 ½)*

Lezione 4: *interruzioni regolamentari ed eccezionali di gioco, sostituzione dei giocatori, ritardi di gioco; (h1 ½)*

Lezione 5: *giocatore LIBERO suo utilizzo; (h1 ½)*

Lezione 6: *amministrazione della disciplina procedure, gesti ufficiali; (h1 ½)*

Lezione 7: *requisiti di comportamento, tecnica dei fondamentali, falli di posizione; (h1 ½)*

Lezione 8: *competenze e collaborazione 1° e 2° arbitro, tecnica arbitrale, segnapunti; (h2)*

Lezione 9: *referto di gara: compilazione, simulazioni del 1° e 5° set, trascrizione del libero, controllo finale del referto; (h2 ½).*

Lezione 10: *arbitraggio all'interno della propria scuola alla presenza del nostro Tutor; (h5)*

- oppure in 7 lezioni da svolgersi in presenza secondo il seguente prospetto:

Lezione	Tipo	Argomenti
1	teorica	Lezione 1: apertura del corso, introduzione: il campo di gioco e le attrezzature, i partecipanti, responsabili della squadra, formula di gioco e sistema di punteggio; (h1 ½) Lezione 2: struttura e situazioni di gioco, tocchi di palla, palla in direzione della rete, giocatore a rete; attacco, difesa e ricezione; (h1)
2	teorica	Lezione 2: giocatore a rete: attacco e muro; servizio; (h ½) Lezione 3: servizio, attacco, muro, tattica di gioco in ricezione, in difesa, in attacco; (h1 ½)
3	teorica	Lezione 4: interruzioni regolamentari ed eccezionali di gioco, sostituzione dei giocatori, ritardi di gioco; (h1 ½) Lezione 5: giocatore LIBERO suo utilizzo; (h1½)
4	teorica	Lezione 6: amministrazione della disciplina procedure, gesti ufficiali; (h1½) Lezione 7: requisiti di comportamento, tecnica dei fondamentali, falli di posizione; (h1 ½)
5	Teorico/Pratico (palestra)	Lezione 8: competenze e collaborazione 1°e2°arbitro, tecnica arbitrale, segnapunti; (h2)
6	Teorico/Pratico	Lezione 9: referto di gara: compilazione, simulazione del 1°e 5°set, trascrizione del libero, controllo finale del referto; (h2 ½) .
7	Pratica (Palestra)	Lezione 10: arbitraggio all'interno della propria scuola alla presenza del nostro Tutor; (h5)

Al termine del corso è prevista una **verifica teorico-pratica** e, a quanti la superano, sarà rilasciato un attestato a firma congiunta del Presidente del C.T. FIPAV di Roma e del Tutor esterno che contenga i seguenti elementi: nome e cognome dello studente, classe, Tutor interno, periodo di svolgimento delle lezioni, numero totale delle ore del corso ed ore effettivamente frequentate dallo studente, gli ambiti, le relative competenze e i criteri di valutazione.

Il corso, **opportunamente integrato**, costituirà un percorso agevolato verso le qualifiche tecniche arbitrali FIPAV che consentiranno inizialmente di arbitrare in affiancamento (Tutor) per circa 5 gare nella categoria provinciale per poi passare a dirigere gli incontri in autonomia. Successivamente, in base alle capacità e impegno, potrà iniziare la progressione nei ruoli, con il passaggio alla categoria regionale e in base all'età anagrafica e ai meriti alla categoria nazionale (ruoli B e A). All'arbitro tesserato FIPAV, per ogni partita viene riconosciuto un compenso per la direzione di gara e il rimborso per le spese sostenute.

Il **2° Modulo** prevede:

- **una lezione di 2h sul regolamento del VOLLEY S3**- la nuova proposta della FIPAV relativa alla attività riferita ai bambini dai 5 ai 12 anni- da svolgersi subito dopo la conclusione del corso.
- **8 h di arbitraggio** relative alla manifestazione nazionale di VOLLEY S3 dedicata alle società sportive affiliate alla FIPAV(4h) e alla manifestazione (4h) dedicata alle scuole primarie di Roma e provincia in programma a maggio 2023 in luogo e data da stabilire.

Le attività relative all'ultimo punto del 2° modulo si svolgeranno compatibilmente con la situazione relativa alla pandemia covid 19.

Al 2° modulo saranno ammessi tutti gli studenti che hanno frequentato e superato la verifica finale del 1° modulo.

Saranno certificate le ore effettivamente svolte nei singoli moduli.

Collaborazioni

Al termine del corso, gli arbitri scolastici idonei segnalati dal CT di Roma potranno essere utilizzati dall' Ufficio Territoriale del MIUR- Coordinamento Educazione Motoria, Fisica e Sportiva per svolgere la loro attività nell'ambito delle varie fasi dei C.S. di pallavolo.

Monitoraggio dell'iniziativa

Al termine di ogni corso il C.T. FIPAV di Roma valuterà l'efficacia dell'iniziativa attraverso un prospetto contenente i seguenti dati:

1. date di svolgimento del corso;
2. numero totale degli studenti che vi hanno partecipato;
3. numero dei maschi e delle femmine che hanno partecipato al corso;
4. numero degli allievi che hanno superato la verifica finale;
5. un sintetico giudizio del Presidente del C.T. FIPAV di Roma sull'iniziativa, sentito anche il parere dei docenti Tutor e dei responsabili dell'attività promozionale.